



Comitato Centro Storico di Pistoia

Via dei Cancellieri 30 51100 Pistoia

Qualche settimana fa il Comitato Centro Storico di Pistoia, esprimendosi sulla direttiva Rutelli, aveva manifestato una posizione favorevole al mantenimento del mercato bisettimanale nell'attuale localizzazione.

Si chiariva altresì che esiste un delicato equilibrio tra mercato, per certi versi invasivo, ed i cittadini residenti che debbono sopportare una serie di disagi che da questo derivano.

L'equilibrio consiste nel minimizzare i disagi a fronte di un valore aggiunto che nobilita la città e fornisca un reale servizio ai cittadini.

Le vicende di Mercoledì 26, purtroppo, evidenziano come l'insensibilità dell'amministrazione verso le parti sociali coinvolte abbia prodotto un bel disastro che in un sol colpo è riuscito a scontentare ed a penalizzare tutti quanti.

Innanzitutto gli operatori commerciali che in larga maggioranza non volevano il mercato in quel giorno ritenendolo inutilmente oneroso e non necessario.

I cittadini che, pur avvertiti dalla segnaletica permanente, venivano tratti in inganno da una presunzione di festività con conseguente straordinarietà, sempre presunta, ma comprensibile e dunque meritevoli di qualche ulteriore preavviso.

Di fronte a tali premesse, l'amministrazione ha confermato il mercato per il 26 senza dare particolare rilevanza al fatto. Una maggior notorietà all'evento si sarebbe resa opportuna dato il clima di incertezza generato dalla concomitanza dei fattori sopra detti.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Il mercato è stato disertato dalla gran parte degli abituali operatori. Le multe e le rimozioni hanno penalizzato pesantemente decine di residenti. La polizia municipale ha dovuto impiegare uomini e mezzi per questa improvvida operazione.

I cittadini infuriati avranno il diritto di percepire il mercato come responsabile di questa spiacevole giornata. Gli ambulanti si sono dichiarati profondamente dispiaciuti per l'accaduto oltre ad esprimere disappunto per la pessima informazione ricevuta dal comune.

Peggio non poteva andare!

Come Comitato Centro Storico ci rivolgiamo all'amministrazione comunale nella persona dell'assessore Barbara Lucchesi per stigmatizzare come simili malintesi, oltre a gravare economicamente sulla collettività tutta, generino delle tensioni fra gruppi sociali (commercianti e residenti) che renderanno sempre più difficile il raggiungimento di quell'equilibrio di cui si parlava all'inizio.

Una città vivibile è una città che riesce a comporre i conflitti attraverso la sensibilità e la ragionevolezza delle parti. Ma la prima espressione di buon senso deve venire dall'amministrazione locale che governa le parti sociali. Senza entrare in irrisolubili polemiche e prendendo atto che questa vicenda vede l'amministrazione almeno corresponsabile degli equivoci, perchè, con un gesto illuminato la Giunta comunale non delibera una moratoria sulle sanzioni comminate in quella circostanza?

Sarebbe il miglior modo per iniziare l'anno nuovo in un clima di operosa e reciproca comprensione.

Tel.348/3419902 - 393/0133024 - 348/3402736 fax. 0573/402747

www.ccspt.it

info@ccspt.it